

# *Il Mattinale*

Roma, lunedì 9 dicembre 2013

**09/12**

chiuso alle ore 13.30

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera

## **INDICE**

**SONDAGGIO EUROMEDIA**  
**CLAMOROSO VANTAGGIO DI 4,1 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!**

**SONDAGGIO SWG**  
**VANTAGGIO DI 1,7 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!**

<i>Parole chiave</i>	p. 2
<i>Parole chiave... il meglio del weekend</i>	p. 3
1. <i>Editoriale/1 – Cinque ragioni per cui il vero evento storico è quello con Berlusconi e Forza Silvio</i>	p. 4
2. <i>Editoriale/2 – Proposta di governo universale per andare a votare. Vedremo se Renzi è solo chiacchiere e happy hour. (Angelino, go home)</i>	p. 10
3. <i>Renzi vince. Il Pd perde</i>	p. 12
4. <i>Brunetta a SkyTg24</i>	p. 13
5. <i>Lettera aperta di Brunetta a Napolitano: tentare di legittimare il Parlamento, delegittimando chi vuole prendere sul serio la sentenza della Corte, rischia di esacerbare animi</i>	p. 16
6. <i>Perché i 148 seggi presi abusivamente dalla sinistra vanno restituiti al Centrodestra, ai Grillini e a Scelta Civica</i>	p. 18
7. <i>I sistemi elettorali a confronto</i>	p. 19
8. <i>Cronaca del Colpo di Stato</i>	p. 22
9. <i>Brunetta: “Gaffe, smentite, conti sbagliati. Tutti i disastri di Saccomanni”</i>	p. 24
10. <i>Tivù tivù. Una domenica di follia sulla terza rete Rai</i>	p. 26
11. <i>I retroscena, se la cantano e se la suonano</i>	p. 28
12. <i>Ultimissime</i>	p. 29
13. <i>Sondaggi</i>	p. 30
<i>Oggi abbiamo parlato di...</i>	p. 33
<i>I nostri must</i>	p. 34
<i>Per saperne di più</i>	p. 35

---

## Parole chiave

---

**Forza Silvio** – La realtà dei Club, che ormai sono 3386, è la vera novità sulla scena politica italiana. Sono espressione di una speranza più forte dei golpe.

**Berlusconi** – Si conferma protagonista assoluto. Più lo butti giù, più si tira su. E risollewa anche l'Italia.

**Renzi** – Firenze come Betlemme. I quotidiani gli hanno dedicato spazio come se fosse il ritorno di Gesù bambino. I Re Mogi sono Napolitano, Scalfari e D'Alema. A loro quel bambinello non piace.

**Valletti** – I massimi vertici della Rai partecipano come valletti alla attesa e alla proclamazione del Nuovo Principe, Matteuccio I.

**In mezz'ora** – Mezz'ora basta e avanza per rovinare la reputazione della gente. Così Lucia Annunziata ospita il Procuratore di Caltanissetta che esce dai confini della Procura per invadere il campo della politica, e accusare i governi di centrodestra di tolleranza verso la mafia. Rai e magistratura si confermano due casematte della sinistra adibite alla eliminazione dei moderati.

**Election Day** – Il termine richiama il "D-Day" (decision day, il giorno della decisione), la data dello sbarco in Normandia (6 giugno 1944). In un'unica data, tutte le elezioni dell'anno, a fini di praticità e di risparmio. Un precedente: nel 2008.

**Balla** – Si dice che non si possano accorpate elezioni politiche ed europee. Non è vero. Lo impone per le elezioni in data ordinaria un decreto legge del 2011. Il buon senso lo esige in caso di elezioni anticipate.

**Governo di scopo** – Lo propone Berlusconi per fare la legge elettorale coinvolgendo tutti. Trattasi di un esecutivo politico, basato su accordi tra la maggioranza relativa e i gruppi dell'opposizione, per portare a termine alcune riforme indispensabili (riforma elettorale), e poi portare entro un periodo determinato il Paese a nuove elezioni. Che differenza c'è con la "grande coalizione" o con le "larghe intese"? Non ha pretese di vasti programmi e di tempi lunghi. Poche cose, da fare subito.

---

## Parole chiave... il meglio del weekend

---

**Tridente** – Forza Italia, Forza Silvio, Eletti. Tutti insieme appassionatamente. Tre punte e nessun dubbio sulla vittoria.

**Forza Silvio** – Berlusconi convoca a Roma i primi mille Club Forza Silvio. E' l'inizio della Terza Repubblica, altro che primarie del Partito democratico.

**Decadenza** – Hanno voluto la decadenza di Berlusconi e sono decaduti loro.

**Indecadibile** – Sul vocabolario non c'è. Fa niente. In Italiano si dice Berlusconi. L'unico che aveva il proprio nome sulla scheda elettorale. Scelto da dieci milioni.

**Impeachment** – Il Partito democratico lancia anatemi. "Chi è stato partito di governo guai se accenna a impeachment". Il Pci-Pds-Ds-Pd ha maneggiato con grande cura in passato l'impeachment contro Leone e contro Cossiga. Napolitano acquiescente.

**Constitutionalism** – Si chiamerebbe così la legge elettorale che - se non si cambia alle Camere - sancirà il ritorno al proporzionale puro, malato come la Prima Repubblica. Noi siamo per il bipolarismo, che esige il maggioritario.

**148** – Sono i deputati della sinistra illegittimi perché eletti con l'incostituzionale premio di maggioranza. Redistribuiscono i seggi alle altre liste derubate.

**Bottino** – Non è che Renzi, rifiutando di restituire i seggi rubati, vuole rottamare i vecchi capi ma tenersi il loro bottino?

**Sanguinarie** – Così qualcuno definisce le primarie. Sbagliato. I tre si odiano, ma è impossibile cavare sangue dalle rane.

**Election day** – Soluzione prospettata da Berlusconi per ridare istituzioni legittime all'Italia e insieme risparmiare. Election day dunque, nulla osta.

**Elezioni** – Si faccia subito una legge elettorale fatta dalle tre grandi forze, in chiave maggioritaria, senza espedienti di comodo tipo doppio turno. I proporzionalisti sono una minoranza. Continuo proporzionalmente nella scelta del sistema di voto. Cioè quasi niente.

(1)

---

## Editoriale/1 – Cinque ragioni per cui il vero evento storico è quello con Berlusconi e Forza Silvio

---



**V**ogliamo vedere le cose in prospettiva larga, con lungimiranza? Allora mettete via i quotidiani di oggi, miopi e sponsor interessati del neo-segretario del Pd.

Ieri (a dispetto delle cronache dedicate a indovina-chi, cui ci dedicheremo nell'articolo che segue) è stato **il giorno della ripresa vigorosa del movimento di Forza Italia**, nella sua unità di **leader e di popolo: Berlusconi** e la sua gente.

Certo, siamo portati anche dal cuore a sostenere la prevalenza di questo avvenimento, ma è anzitutto la ragione a proclamarlo. Riflettiamoci.

- 1) Siamo l'unica vera speranza per questo Paese.** Non ci interessa scambicciare le posate sul tavolo, come vorrebbe fare Renzi nel massimo del suo sforzo di cambiamento. **Il nostro scopo è ridare forma liberale e davvero solidale all'Italia.** E questo passa attraverso il contrasto a un golpe che ha trasformato la magistratura da ordine dello Stato in contropotere che azzanna il popolo e chi il popolo esprime come suo leader moderato.
- 2)** L'evento ha avuto per **protagonista Silvio Berlusconi.** Il quale, a furia di essere dato per morto, **è l'uomo politico più vivo della storia.** Hanno creduto

di appenderlo per i piedi in una specie nuova di Piazzale Loreto, con i timbri ceralaccati, attraverso una sequenza terrificante di colpi: condanna di primo grado per Ruby, sentenza della Cassazione per frode fiscale, decadenza dal Senato. Niente da fare. **Berlusconi è ed è destinato a essere ancor più protagonista.** La ragione è molto semplice: **è innocente.** E questo, dopo 57 processi, appare chiaro agli italiani che non siano ottenebrati dall'odio. C'è una persecuzione che riguarda il nostro Presidente senza paragoni nella storia giudiziaria e politica d'Occidente. In molti vedono riprodotta in Silvio Berlusconi la stessa esperienza di **malagiustizia** verificata sulla propria pelle da chi volente o nolente, sia incocciato nel pianeta della giustizia civile o penale.

### 3) **Qualsiasi scenario di futuro passa da Berlusconi.**

- A) Legge elettorale: accordo Berlusconi, Grillo, Renzi;
- B) Destino di Napolitano: si parla di asse tra Grillo e Berlusconi;
- C) Futura sfida bipolare: tra sinistra di Renzi e centrodestra di Berlusconi.

4) Mica male per un morto, di cui si era evocato la scadenza del **ventennio** con ovvio riferimento a un periodo dittatoriale piuttosto famoso e alla sua fine violenta. Ma è un altro il ventennio che avrà fine, se si darà voce al popolo italiano, e a golpe non ne seguirà un altro: ed è il ventennio della magistratura politicizzata e scientificamente protesa a ergersi sopra ogni istituzione democratica.

5) **La riscossa pratica, operativa, di scossa sociale è cominciata.** Con i 3386 Club Forza Silvio nati in pochi giorni e che **Marcello Fiori** ha presentato ieri a Berlusconi. Leader + popolo sono il **movimento-movimento**. A questa punta centrale del tridente, si affiancano il **Partito-movimento** Forza Italia, e gli **Eletti-movimento**. Una punta non va senza l'altra. Di certo centrale è l'asse **Berlusconi-Forza Silvio**, il movimento di popolo, la fontana vivace del cambiamento.

**PER ISCRIVERTI AD UN CLUB FORZA SILVIO**

Vedi il **link**

**<http://servizi.forzaitalia.it/clubforzasilvio>**

---

## **Discorso del Presidente Silvio Berlusconi all'Auditorium della Conciliazione**

---

### **BERLUSCONI, CONTINUEREMO A BATTERCI PER NOSTRA LIBERTA'**

"Grazie di essere venuti. Sono i giovani che devono prendere la bandiera e andare avanti, siamo ancora qui come allora per batterci per il nostro paese per batterci per la nostra liberta'".

### **BERLUSCONI, TORNATI A FI PERCHE' PDL NON HA UNITO MODERATI**

"Siamo tornati a Fi perche' speravamo con il Pdl di unire i moderati poi qualcuno ha tradito, qualcuno se n'e' andato, quando ho visto che Pdl si reggeva con quelli che erano di Fi ho preso la decisione che era il momento di tornare Forza Italia".

### **BERLUSCONI, TORNARE A CLUB CHE CI PORTARONO A VITTORIA**

"Dentro il nostro movimento abbiamo preso atto che non avremo potuto fare molto pensando di inserire i nostri missionari della liberta', i nuovi apporti, dentro lo schema del partito e allora abbiamo ritenuto che davvero dovessimo come nel '94 rivolgerci alla gente ai giovani e dare vita ancora una volta ai club di Fi che ci portarono alla gloriosa vittoria del '94".

### **BERLUSCONI, IN ITALIA CI SONO STATI QUATTRO COLPI DI STATO**

"Ancora oggi siamo in pericolo, siamo in un regime, non si sono visti nelle strade militari e carri armati ma egualmente ci sono stati quattro colpi di stato".

### **BERLUSCONI, NOSTRA MAGISTRATURA E' IRRESPONSABILE**

"La magistratura da ordine dello stato in un contropotere che tiene sotto di se il potere esecutivo e decisionale. Da noi non dipendono da nessuno, sono incontrollabili e irresponsabili nemmeno di cio' che commettono per colpe gravi e dolo e si giudicano tra di loro".

### **BERLUSCONI, MAGISTRATURA ITALIANA ISTRUITA DA GRAMSCI**

"Nel '92-'93 la democrazia fu sospesa. Nel 1964 una corrente di sinistra diede vita a Magistratura Democratica che poi si divise nel '68 e una parte si unì alle

forze extraparlamentari tanto che l'Unita' nel '78 li accuso' di essere andati oltre. Questa magistratura fu istruita da Gramsci".

### **BERLUSCONI, PM CONVINTO SOLO CON SINISTRA C'E' DEMOCRAZIA**

"La magistratura parte da un assioma: il Popolo ha diritto alla democrazia ma la democrazia il popolo e' sicuro di averla solo se c'e' la sinistra al potere: quando il popolo non riesce a darsi un governo e' compito della magistratura intraprendere la via giudiziaria al socialismo contro il capitalismo borghese e questo si deve fare interpretando la legge non in modo imparziale ma in modo alternativo. L'interpretazione imparziale arriva a dei punti impensabili".

### **ALITALIA: BERLUSCONI, NON E' COLPA MIA SE IN QUESTE CONDIZIONI**

"Se Ryanair fa 61 milioni di passeggeri con 6.000 persone che lavorano non capisco come fa Alitalia con 21 milioni di passeggeri trasportati ad avere 64 mila collaboratori. Quindi non e' stata colpa dell'imprenditore Berlusconi se Alitalia e' nelle condizioni in cui e'".

### **BERLUSCONI, PAESI PROMISERO AIUTI AD ABRUZZO? POCHI ARRIVATI**

"L'altra sera ho visto su una certa tv pubblica i cittadini dell'Aquila che portavano via da soli le macerie della citta': io vorrei che sapeste che noi stavamo portando via le macerie dal centro dell'Aquila ma il sindaco di sinistra dette vita ad un provvedimento con cui ci intimava di lasciare lo sgombero delle macerie alle aziende abruzzesi per dare un contributo all'economia. Ora pero' ci infangano. Degli aiuti promessi dai paesi nel corso del G8 ne sono arrivati pochissimi questo perche' bisogna avere la capacita' di insistere".

### **BERLUSCONI, AVVENTO GOVERNO MONTI FU COLPO DI STATO**

"Fui costretto a dare le dimissioni e si installo' un governo completamente oscuro agli elettori: se questo non e' un colpo di stato ditemi come si puo' chiamare".

### **BERLUSCONI, NEL 2011 IO NON DIMESSO MA COLLE RICEVEVA MONTI**

"Nel 2011 prima ancora che mi dimettessi al Quirinale venivano ricevuti Monti e Passera per studiare programmi e ministri tecnici".

## **BERLUSCONI, SINISTRA BRAVA A IMBROGLIARE CI HA RUBATO VOTI**

"Abilita brogli di una certa parte politica ci ha sottratto circa un milione e 600 mila voti".

## **BERLUSCONI, LETTA NON HA MANTENUTO I PATTI**

"Accettammo le larghe intese, l'impegno fu solo con una stretta di mano tra Alfano e Letta. Sapete come e' andata, questo governo non ha rispettato i patti: no aumento Iva, no tassa Imu e volevamo cambiamento forte sui poteri di Equitalia, e' naufragato su queste promesse".

## **BERLUSCONI, PROCESSI MEDIASET COLPO STATO DA PM-PD**

"C'e' stato un progetto studiato e realizzato scientificamente da parte di certi Pm e del Pd ed e' stato nel cambiare strategia sui miei processi. La strategia divenne quella di aggiungere Pm di sinistra gia' nei collegi occupati dalla sinistra quindi 3 su tre giudici di sinistra".

## **BERLUSCONI, BUNGA BUNGA? MIEI 52 TESTIMONI MENTONO LORO 6 NO**

"Per il bene del Paese ci dissero che dovevamo lasciare la magistratura ci mise del suo. Vi dice qualcosa l'espressione 'Bunga Bunga' fui accusato di cose efferate e terribili i miei 52 testimoni mentono i loro 6 dicono la verita".

## **BERLUSCONI, DECADENZA FU COLPO DI STATO MA NOI ANDIAMO AVANTI**

"Berlusconi dopo 20 anni viene eliminato politicamente, finalmente ci sono riusciti. E questo non si puo' chiamare in nessun altro modo che colpo di stato. La vita continua e noi torniamo a Forza Italia perche' la democrazia e la liberta' sono in pericolo".

## **BERLUSCONI, SECONDO EUROMEDIA PIACE PIU' FORZA SILVIO DI FI**

"Secondo un sondaggio Euromedia dice che Forza Silvio e' molto piu' gradito di Forza Italia. Sono 1.000 i fondatori ma sono molto piu' avanti con i numeri. Il club significa avere dei cittadini che scendono in campo per spiegare che il nostro benessere e la nostra liberta' sono a rischio. La prima cosa che devono fare e' individuare per ogni sezione elettorale persone di livello che, formate, sappiano nel momento degli spogli contrastare i nostri avversari".



## **BERLUSCONI, SPERO ELEZIONI POLITICHE CON EUROPEE**

"A maggio avremo le elezioni europee e io mi auguro di poter ritornare anche nel nostro Paese ai nostri elettori per dar loro un nuovo governo".

## **L. ELETTORALE: BERLUSCONI, RESTI BIPOLARISMO, SISTEMA MIGLIORE**

"Resti il bipolarismo perche' e' il sistema migliore con un centrodestra e un centrosinistra che sono avversari ma che si rispettano".

## **BERLUSCONI, GOVERNO CON TUTTI PER NUOVA L. ELETTORALE**

"Serve un governo con tutte le forze politiche, anche Sel e 5 stelle per fare una legge elettorale che dia un esito certo delle elezioni e che rispetti il bipolarismo che noi riteniamo il sistema migliore".

## **BERLUSCONI, VI DO UNA NOTIZIA, DA OGGI SITO FORZA DUDU'**

"Vi do una notizia da oggi e' in rete il sito Forza Dudu'. Da un sondaggio e' emerso che il 40% di signore dopo un litigio coniugale trova serenita' con il suo cane o gatto. E' stata poi fatta una domanda cattiva e cioe' se volevate giustiziare il vostro animale o il coniuge: il 16% ha risposto l'amico animale ma una nota dell'azienda dice che molti hanno detto una bugia".

## **BERLUSCONI, IN 6 MESI CONTATTARE 27 MILIONI ELETTORI**

"L'obiettivo in 6 mesi e' quello di arrivare a contattare, con i nostri missionari della liberta', 27 milioni di elettori. Io non credo che sia impossibile. Nei kit che vi saranno distribuiti ci sono dei suggerimenti su come intervenire, verra' poi istituita una linea azzurra con un numero verde a cui chiedere informazioni ed abbiamo anche istituito un centro, una sorta di cervello pensante, chiamato Azione azzurra".

**SILVIO BERLUSCONI**

Auditorium della Conciliazione

Roma, 8 dicembre 2013

(2)

---

## Editoriale/2 – Proposta di governo universale per andare a votare. Vedremo se Renzi è solo chiacchiere e happy hour. (Angelino, go home)

---

Sembra nato Gesù Bambino, a leggere i quotidiani di stamani. Una sensazione di divinità in terra e soprattutto di valletti bigotti, avvince l'animo soprattutto dopo aver seguito le dirette televisive di **Rai e La7 attrezzate come un happy hour per incoronare Matteo Renzi**, cui la festività dell'Immacolata diciamo c'entra come i cavoli a merenda. Passa per nuovo, e sin dal liceo si faceva in quattro come propagandista di un deputato democristiano, ovviamente di sinistra.

Ma non è questo il momento della polemica. Ci sarà tempo. Intanto è importante stabilire un momento di contatto e di tregua: per **stabilire le regole del gioco elettorale**. Un momento che meno dura e meglio è. Una settimana basta, perché no? Infatti le tre principali forze in campo, siano essi partiti o movimenti, hanno leader determinati a volere un **sistema di voto bipolare**. Vale a dire **maggioritario**. Che consenta cioè alla fine un vincitore chiaro, un esito dove non ci sia bisogno di alchimie tra programmi e schieramenti, salvo che – ed è questo il caso odierno – si debbano stabilire le modalità della partita.

Non si tratta in questa fase di escludere nessuno. **Berlusconi** ieri, ispirandosi alla magnanimità dei padri costituenti, **ha proposto la costituzione di un governo di scopo**, del quale facciano parte tutte le forze politiche, comprese le forze considerate antisistema come il **M5S** di Grillo e quelle ai nostri antipodi come i comunisti conclamati del **Sel** di Vendola. Di certo ciascuno conterà per le sue forze elettorali, e non per il riscontro parlamentare.

E qui siamo alla **sentenza della Corte Costituzionale** e alla delegittimazione a cascata che ne è seguita.

Comunque si esprimerà nelle sue motivazioni in progress, la Consulta ha dato un colpo mortale alla credibilità politica e morale di questo Parlamento. Sull'aspetto giuridico, la questione è controversa, anche se nessuno ha il diritto di negare agibilità di interpretazione, anche se devastante, ad autorevoli personalità come il Presidente emerito della Corte Costituzionale **Capotosti**.

Noi insistiamo: **148 deputati** della sinistra sono **illegittimi**. Di essi 130 circa sostengono il governo, il quale oltre ad avere una maggioranza ristretta persino in questo Parlamento con la sinistra gonfiata come una rana, sarebbe sottozero senza il premio di maggioranza illegittimo e nullo.

**Renzi si decida allora, scelga.** Vuol davvero continuare a sostenere l'agonia dell'attuale governo **Letta-Alfano**? Sarebbe questo accorrere al capezzale di una maggioranza sfibrata e senza base morale la sua novità di **Re Bambinello**? Bastava Epifani per questo, o persino Cuperlo.

Certo vedremo come si porrà con il **Quirinale**, che oggi più che mai sembra aver preso il vezzo imperiale di sorpassare i limiti della Costituzione: formale o materiale che sia, i confini li ha travolti tutti.

Ci rendiamo conto di aver nominato Letta e Alfano solo alla fine e solo incidentalmente. **A Renzi tocca il compito di dichiararne l'inesistenza in vita, l'insufficienza costituzionale in senso biologico e giuridico.**

Vedremo nelle prossime ore in che direzione spiegherà le vele la barca di Renzi, poiché finora si è limitato a chiacchiere e brindisi. Fornirà una scialuppa di salvataggio al governo di intese bonsai? Non crediamo sia il tipo.

Certo ci insospettiscono **i suoi sponsor**. Chi sono? Oggi, in ordine di precedenza, temporale: **1)** Repubblica, e il suo partito debenedettiano, **2)** la Rai di Fazio e Gubitosi, **3)** La7 di Santoro e Travaglio, **4)** il Corriere della Sera e la Stampa, **5)** la stampa estera.

Quelli che stanno al numero 4 e 5 si sono trasferiti solo di recente tra i sostenitori di Renzi. In passato lo erano stati di Monti per poi passare a Letta. La lotta tra questi **sponsor**, che chiameremmo **mandanti**, coincide con quella dei **poteri forti** della finanza italiana e internazionale. Lo spingeranno a un "patteggiamento" con Napolitano che vuole tirare il più in là possibile l'agonia di Letta-Alfano?

A proposito di quest'ultimo, che ancor ci è caro. **Angelino, torna a casa.** Non è una cantilena ironica, ma un invito serio e realistico, che fa appello alla tua storia e ai tuoi valori. La motivazione con cui hai abbandonato Berlusconi è stata la necessità di garantire governabilità. **La governabilità**, salvo uno sbrego della Costituzione inaccettabile, **non c'è più in questa legislatura**. Torna tra noi, **go home**, a casa tua, nel centrodestra di nome ma soprattutto di fatto. **"Go home" in senso buono**. Prima che diventi "go home" nel senso cattivo della sconfitta e delle pive nel sacco.

(3)

---

## Renzi vince. Il Pd perde

---

Il Pd è sempre stato una contraddizione in termini, ultima propaggine di quel patto di potere tra comunisti e sinistra democristiana sopravvissuto alla fine della prima repubblica. Ora per quello strano partito è arrivata la nemesi, e la nemesi si chiama **Matteo Renzi**, che **col trionfo alle primarie lo ha di fatto rottamato**.

La giornata di ieri ha un vincitore chiaro e due sconfitti: il Pci, sì, proprio il Pci, o meglio la nomenklatura che lo ha perpetuato e si è auto perpetuata cambiando più volte solo il nome, e il governo Letta, un'anatra zoppa che da ieri è una sorta di fantasma politico.

Gli elettori che hanno umiliato **Cuperlo**, pallido epigono della vecchia classe dirigente comunista, hanno messo in soffitta con lui anche l'ex poderoso apparato che lo sosteneva, Cgil compresa. La cinghia di trasmissione questa volta non ha funzionato, e nella lista dei rottamato ci è finito anche il sindacato rosso. Non solo: **il Pd ex Pds ed ex Ds, ai suoi vertici oggi non ha nessun ex comunista, ma due democristiani**: uno alla guida del partito e l'altro a capo del governo. Con una differenza sostanziale: che Letta è l'espressione ultima dell'antico e logoro patto di potere, mentre Renzi quell'accordo lo ha ripudiato fin dal momento in cui scese in campo alla prima Leopolda. E le carte in mano, da ieri, ce le ha tutte Renzi.

**Il Partito democratico guidato dal sindaco rottamatore ha già dichiarato guerra a ciò che resta delle larghe intese**, aggrappate - dopo la scissione Ncd-Forza Italia - a una maggioranza risicatissima, e anche il popolo delle primarie ha detto chiaro e tondo che questo governo non lo vuole più. Ora il fronte anti-governativo è sempre più esteso: da Forza Italia a Grillo, dalla Lega a Vendola.

E poi, appunto, c'è Renzi, disposto a concedere pochissimo altro tempo a Letta. **Il programma di Renzi è lo stesso di Berlusconi: subito la riforma elettorale e poi il voto prima possibile**. Per il premier, dunque, il Parlamento si trasforma in un sorta di roulette russa, dove anche il "suo" Pd, ora, potrebbe remargli contro.

E' vero che i gruppi parlamentari sono di estrazione bersaniana, ma il risultato delle primarie è destinato a stravolgere tutti gli equilibri. **Epifani** ieri sera cantava vittoria per l'alta affluenza, ma la verità è che quasi l'85% dei votanti si è espresso contro l'apparato. Renzi e Civati, infatti, insieme arrivano quasi all'85 per cento. E Renzi e **Civati** sono due candidati che propongono un radicale cambiamento del Pd, della nomenklatura e del governo.

---

**IIM**

---

(4)

---

## Brunetta a SkyTg24

---

### LEGGE ELETTORALE: CON BERLUSCONI, RENZI E GRILLO SI FA IN UNA SETTIMANA

Chi brindava alla sentenza della Corte costituzionale, vale a dire Quagliariello e compagni, deve ricredersi. Renzi vuole il bipolarismo, Grillo vuole il bipolarismo, Berlusconi vuole il bipolarismo, e bipolarismo sarà.

Vale a dire una nuova legge elettorale che configuri e che confermi il sistema maggioritario e il sistema bipolare. Questo è fondamentale.

Quello che ha fatto al Corte costituzionale è chiaro agli occhi di tutti: questo Parlamento non esiste più, questo Parlamento non esiste più perché non c'è più il premio di maggioranza.

Il premio di maggioranza è stato dichiarato incostituzionale e questa maggioranza, Letta, queste piccole intese si reggono su un Parlamento che non ha più il premio di maggioranza, quindi facciamo una legge elettorale e andiamo alle elezioni nel più breve tempo possibile.

La legge elettorale la può fare il Parlamento? “Questo ha detto la Corte costituzionale. Se la facesse prima della pubblicazione della sentenza sarebbe anche dal punto di vista formale tutto chiaro.

Siccome la Corte costituzionale ad oggi ha fatto un comunicato stampa e ha promesso la pubblicazione della sentenza probabilmente dopo l'epifania, il Parlamento potrebbe nei prossimi giorni, basterebbe una settimana, fare una legge elettorale. Se Grillo, Berlusconi e Renzi si mettono insieme una legge elettorale si fa in una settimana”.

## **FORZA ITALIA: MOVIMENTO ARTICOLATO SU TRE PUNTE. CLUB, PARTITO, ELETTI**

Il nostro movimento si sta articolando su tre punte. Certamente i club Forza Silvio, vale a dire questo movimentismo orizzontale, strutturato sul territorio. Certamente Forza Italia, uno dei più grandi partiti, in crescita, al centro di un sistema di centrodestra, che è maggioritario oggi nel Paese secondo tutti i sondaggi.

E poi gli eletti: noi abbiamo decine di migliaia di eletti nei comuni, nelle province, nelle regioni, nel Parlamento italiano, nel Parlamento europeo. Bene, il nostro sistema si fonda su queste tre punte, tre punte di un tridente che cerca di rappresentare, come riusciamo a fare, la società.

## **LEGGE ELETTORALE: FARLA SUBITO CON GOVERNO DI SCOPO E POI ELECTION DAY CON EUROPEE**

Tutti si meravigliano di Berlusconi che interloquisce con Grillo. Ci siamo dimenticati Bersani, i suoi 60 giorni di corteggiamento, di stalking, per fare un governo con Grillo? Ce lo siamo dimenticati tutti? Io dico che il Parlamento tutto, addirittura Sel, si mettano tutti insieme, per fare una legge elettorale. Questo ha detto Berlusconi.

Adirittura un governo di scopo, ha detto Berlusconi. Un governo di scopo subito, per fare una legge elettorale e andare alle elezioni assieme alle europee. Un election day a maggio, l'anno prossimo, un governo di scopo per gestire questi mesi. In fondo il 75%, l'80%, se c'è anche Renzi in questa prospettiva, del Parlamento, degli italiani, vogliono tutto questo. Perché no?

## **NAPOLITANO: SE CI SARA' IMPEACHMENT ESAMINEREMO, MA PARTITO ESPERTO E' PD**

C'è un unico partito in questo momento in Parlamento espertissimo in impeachment, cioè in messa in stato d'accusa dei presidenti della Repubblica e il partito si chiama Partito democratico.

Vale a dire Pci-Pds-Ds-Pd, il partito dell'attuale presidente della Repubblica, che ha messo in stato d'accusa tanto quel galantuomo di Leone, quanto quel galantuomo di Cossiga. Quando ci sarà la messa in stato d'accusa, se ci sarà, da parte del M5S nei confronti di Napolitano, noi la esamineremo con il massimo della responsabilità.

## PARLAMENTO DELEGITTIMATO, DA LETTA TRUCCO PER PRENDERE TEMPO FINO A 2015

Noi crediamo che politicamente, e molto probabilmente anche giuridicamente, questo Parlamento sia delegittimato, perché la Corte costituzionale ha cassato il premio di maggioranza.

Siccome in Parlamento oggi ci sono 148 deputati figli del premio di maggioranza, che danno il supporto al governo Letta, senza questi 148, a parte Sel che è all'opposizione, ma circa 130 danno il supporto al governo Letta, fuori questi 130 del Pd a favore del governo Letta, il governo Letta non c'è più.

Per questa ragione noi diciamo che il governo Letta deve andarsene. Non so cosa potrà dire Enrico Letta mercoledì quando chiederà la fiducia alle Camere. Su quale presupposto? Con quale maggioranza? Per fare che cosa? Con quale orizzonte temporale? Cosa vuole, che questo governo, che questo Parlamento possa fare le riforme costituzionali? Possa fare il monocameralismo? Possa fare la riduzione del numero dei parlamentari? Possa ridurre, tagliare o eliminare i costi della politica?

Questo Parlamento? Io credo proprio di no, penso che questo rilancio sulle riforme costituzionali di cui parlerà Letta sia un trucco per prendere tempo, per arrivare al 2015. Ma chi gli può credere? Parlerà di semestre europeo, ma che credibilità può avere Letta di fronte a un Renzi rispetto all'Europa?

Ormai il padrone del suo partito, il Partito democratico, attualmente il partito di maggioranza relativa, non è né Letta né Bersani, suo dante causa, ma è Renzi, e quindi deve cambiare il governo e si deve andare alle elezioni al più presto con una nuova legge elettorale maggioritaria.

Mi dispiace per Quagliariello che aveva brindato alla sentenza della Corte perché pensava che rimanesse un proporzionale puro, ma non sarà così.

(5)

---

**Lettera aperta di Brunetta a Napolitano: tentare di legittimare il Parlamento, delegittimando chi vuole prendere sul serio la sentenza della Corte, rischia di esacerbare animi**

---

**C**aro Presidente,

amicus plato sed magis amica veritas. Non possiamo oggi seguirla nel tentativo di tamponare il pasticcio di una Corte costituzionale che – peraltro contravvenendo ad una giurisprudenza della Cedu – ha dichiarato illegittima la legge elettorale con una inaudita sentenza in progress di cui non si conosce né il dispositivo né le motivazioni.

Una sentenza anticipata da uno scarno e ambiguo comunicato stampa (al quale si è dovuta aggiungere una precisazione del presidente della Corte, per metterci a sua volta una toppa). Una sentenza che ha determinato quello che qualsiasi persona di buon senso avrebbe previsto: un terremoto politico.

E allora, sommessamente ma fermamente, corre l'obbligo di dire che pretendere di accreditare un'unanimità di vedute tra i costituzionalisti, quando almeno un paio di presidenti emeriti della Consulta (per limitarci ad essi) hanno ritenuto che invece problemi ci sono e la questione non è affatto pacifica, non aiuta ad affrontare con la dovuta lucidità la delicatissima fase aperta dalla Corte costituzionale.

Tentare di legittimare il Parlamento, delegittimando chi vuole prendere sul serio la sentenza traendone le inevitabili conseguenze giuridiche e politiche, rischia di esacerbare ulteriormente gli animi. E in questo momento drammatico nessuno se lo può permettere.

Il fatto è chiaro: la Corte con una pronunzia senza precedenti è arrivata all'estrema decisione di annullare la legge elettorale politica assumendo che essa fosse un intollerabile vulnus della democrazia, calpestando i diritti democratici elementari dei cittadini, impedendo loro di scegliere i parlamentari e conferendo un premio di maggioranza abnorme.



Ma se il vulnus è così abnorme, signor presidente, come si fa a non considerare abnorme la situazione dell'attuale Parlamento eletto con quella legge?

La nostra democrazia è scossa alle sue fondamenta; non se ne esce facendo finta di nulla, pur di difendere una maggioranza politica traballante.

Se ne esce riconoscendo le ragioni di chi dissente in nome della democrazia e chiede soluzioni straordinarie per una situazione straordinariamente inaudita. Invocare il principio di autorità dell'accademia, quando la stessa accademia è legittimamente divisa, rende ancora più esile lo spazio per raddrizzare la situazione.

Forse la Corte costituzionale, con la sua decisione in progress, ci dirà pure che il Parlamento è formalmente legittimo.

Ma ciò non toglie che la democrazia oggi è ferita, e il Parlamento è politicamente delegittimato. Non siamo noi quelli che non vogliono prendere sul serio quanto la Corte, con modalità a dir poco discutibili, ci ha comunicato con un comunicato stampa.

**RENATO BRUNETTA**

### **BRUNETTA: LEGGE ELETTORALE, “NAPOLITANO NON HA POTERI, NÉ COMPETENZE CIRCA LA LEGITTAMAZIONE DEL PARLAMENTO”**

“A proposito delle dichiarazioni di questa mattina del Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, sulla legittimità del Parlamento dopo la sentenza della Consulta.

Non solo il presidente della Repubblica non ha né poteri né competenze circa la legittimazione del Parlamento. Non solo non spetta al Quirinale interloquire sulla validazione degli eletti e la completa composizione delle Aule.

Ma c'è assai di più: la Costituzione esclude un sovrapporsi di Parlamento e presidenza, al punto che per l'elezione del presidente della Repubblica descrive un collegio elettorale diverso dal Parlamento stesso, e nel caso in cui il presidente voglia rivolgersi al Parlamento fissa uno e un solo strumento: il messaggio alle Camere.

Purtroppo, a forza di compensare, sopperire e sostituirsi, si sta completamente scardinando la Carta costituzionale”.

## (6)

---

# Perché i 148 seggi presi abusivamente dalla sinistra vanno restituiti al Centrodestra, ai Grillini e a Scelta Civica

---

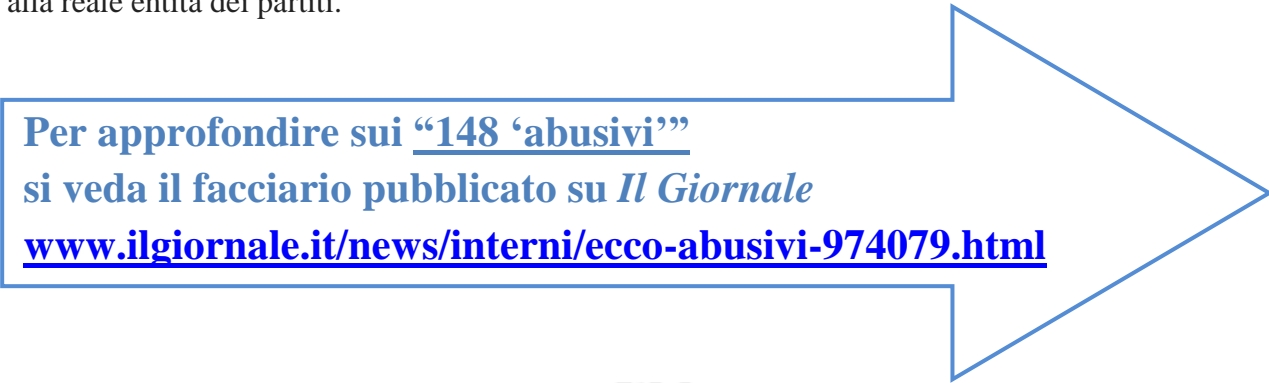
**I Parlamento è delegittimato.** Lo è politicamente e moralmente. Infatti “la Corte Costituzionale ha dichiarato l’illegittimità costituzionale delle norme della legge n. 270/2005 che prevedono l’assegnazione di un **premio di maggioranza**, sia per la Camera dei Deputati che per il Senato della Repubblica, alla lista o alla coalizione di liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti e che non abbiano conseguito, almeno, alla camera, 340 seggi e, al Senato, il 55% dei seggi assegnati a ciascuna regione”. In subordine anche l’assenza della possibilità di indicare la preferenza all’interno delle liste.

È quanto si legge nella **nota della Consulta**, dove si specifica: “Le motivazioni saranno rese note con la pubblicazione della sentenza, che avrà luogo nelle prossime settimane e dalla quale dipende la decorrenza dei relativi effetti giuridici”.

Che può fare il **Parlamento**? Non si capisce. Di certo è **autorizzato ad “approvare nuove leggi elettorali**, secondo le proprie scelte politiche, nel rispetto dei principi costituzionali”.  
**Intanto però è delegittimato.**

In primis risultano **“abusivi” 148 deputati** della maggioranza, che siedono alla Camera in forza puramente del premio di maggioranza illegittimo. Di questi 148 la revoca sarebbe un atto anzitutto moralmente necessario, avendo essi occupato un posto sottratto a candidati di altre liste. Meglio intanto rimediare all’aspetto più grave della incostituzionalità, là dove si altera il criterio di rappresentanza delle aree politico-culturali.

La Camera non ha ancora convalidato lo status di parlamentare, e dunque sarebbe giuridicamente percorribile oltre che politicamente salubre integrare l’aula con i deputati ora ingiustamente estromessi, poiché consentirebbe una discussione della nuova legge elettorale a forze corrispondenti alla reale entità dei partiti.



Per approfondire sui **“148 ‘abusivi’”**  
si veda il facciario pubblicato su *Il Giornale*  
[www.ilgiornale.it/news/interni/ecco-abusivi-974079.html](http://www.ilgiornale.it/news/interni/ecco-abusivi-974079.html)

---

**IIM**

# (7)

## I sistemi elettorali a confronto

### IL SISTEMA ELETTORALE SPAGNOLO

- Il *Congreso spagnolo* è eletto a suffragio universale diretto sulla base di un sistema proporzionale a livello circoscrizionale; il sistema elettorale spagnolo ha quindi **due pilastri**: il **meccanismo proporzionale** dentro ogni circoscrizione (senza che esse comunichino tra di loro, mettendo in comune i resti) e un **numero molto elevato di circoscrizioni** ( 52, in corrispondenza circa del territorio delle province).
- Considerando che i deputati del *Congreso* (cioè della Camera che esprime la fiducia) sono 350, il numero di rappresentanti che si eleggono in ogni circoscrizione è molto basso: varia da 1 (solo a Melilla e Ceuta), fino agli oltre 30 di Madrid e Barcellona. In molte circoscrizioni i seggi sono, tre, quattro o cinque. La **media è di sette seggi**.
- Il ridotto numero di seggi assegnati da una circoscrizione fa sì che, per circa un terzo di queste, **abbiano possibilità di conseguire una rappresentanza parlamentare soltanto le liste che ottengano intorno al 20-30 per cento dei voti espressi nella circoscrizione**; per altri due quinti delle circoscrizioni, la soglia elettorale per l'accesso al *Congreso* di fatto oscilla fra il 10 ed il 20 per cento dei voti espressi nello stesso ambito territoriale.
- Agisce pertanto uno **sbarramento implicito molto consistente** che, insieme, alla regola matematica per la conversione dei voti in seggi costituita **dal metodo del divisore d'Hondt**, tende a meglio rappresentare le formazioni più grandi. La legge elettorale prevede anche una **soglia di sbarramento formale del 3% a livello circoscrizionale**. Tale soglia ha effetti limitati: molto più incisivo è l'effetto degli altri elementi prima citati.
- Questo sistema non penalizza però le formazioni regionali i cui consensi sono concentrati in specifiche circoscrizioni e consente alle formazioni nazionali capaci di superare la soglia del 3 per cento in sede circoscrizionale di conseguire una rappresentanza parlamentare, per cui esso permette di **bilanciare la rappresentatività popolare con la rappresentatività territoriale espressione delle istanze autonomistiche**.
- Le **liste sono "bloccate"**, senza voto di preferenza ma il numero molto basso di candidati che compongono le liste (come abbiamo visto, nella gran parte delle circoscrizioni solo tre, quattro o cinque) consente comunque un buon rapporto di conoscenza e di relazione tra elettori e candidati.
- Anche se il partito maggiore non ottiene la maggioranza assoluta dei seggi, sono possibili ed efficienti anche Governi di maggioranza relativa, con appoggi esterni dei partiti regionalisti.

## IL SISTEMA ELETTORALE TEDESCO

- Il sistema elettorale tedesco è il meccanismo che determina l'assegnazione dei seggi del *Bundestag*, la Camera bassa. I componenti della Camera alta, il Bundesrat non sono eletti direttamente ma vengono designati dai singoli governi federati.
- Il sistema elettorale in vigore è **un sistema elettorale proporzionale personalizzato con meccanismi di correzione**:
  - **Proporzionale**: la determinazione della forza politica del Bundestag è determinata secondo il sistema proporzionale a livello nazionale.
  - **Personalizzato**: la possibilità del voto del candidato del collegio uninominale determina un rapporto diretto tra elettore ed eletto.
  - **Meccanismi di correzione**: la clausola di sbarramento (5%) e il mandato in sovrannumero altera la rappresentatività proporzionale pura, escludendo i piccoli partiti e permettendo ai candidati vincitori nel collegio uninominale di essere eletti nonostante la forza politica abbia ottenuto un numero inferiore di voti a livello proporzionale privilegiando l'aspetto dell'elezione personale data dall'elettore.
- L'elettore tedesco **ha a disposizione due voti** (*Erststimme* e *Zweitstimme*).
  - Con l'*Erststimme* l'elettore vota i candidati nei *collegi uninominali*. Il numero dei collegi uninominali è pari alla metà del totale dei deputati del Bundestag. Quindi per un totale di 598 abbiamo 299 collegi uninominali suddivisi nei vari Land. Il voto è finalizzato a determinare la rappresentanza personale.
  - Con il *Zweitstimme* vota le *liste dei partiti*. Il voto più importante è il secondo, poiché grazie ad esso si viene a determinare sostanzialmente la forza politica nel Bundestag.
- Il sistema tedesco **non penalizza le «terze forze» e riesce a produrre alta governabilità solo a due condizioni**: A) che il partito principale della maggioranza di governo vada oltre il 45% dei voti (non succede da 30 anni); B) che i partiti ammessi alla distribuzione dei seggi siano pochi: dal 1961 al 1983 sono stati 4 (Spd, Fdp, Cdu/Csu) ed è andato tutto bene; sono stati 5 (si sono aggiunti i Verdi) dal 1983 al 1990 e le cose sono un po' peggiorate; dal 1990 in poi sono stati 6 (si è aggiunta la sinistra radicale, Pds e poi Linke) e le cose, in termini di governabilità, sono molto peggiorate.
- Il modello tedesco non è di per se stesso adeguato a produrre istituzioni decidenti e un regime di piena alternanza. Nonostante l'**elevata soglia di sbarramento (5%)**, il sistema tedesco, che è lo stesso a livello regionale e a livello federale, è **poco compatibile con un bipolarismo alternativo** e decidente perché è un proporzionale "troppo proporzionale".

## Il sistema elettorale vigente fino al 2005: il **MATTARELLUM**

- **Sistema misto a prevalenza maggioritaria**, prevedeva l'assegnazione del 75% dei seggi in collegi uninominali e la restante parte in modo proporzionale con una soglia di sbarramento del 4%.
- Caratterizzato dall'elezione di 3/4 dei deputati e 3/4 dei senatori con **sistema maggioritario a turno unico** nell'ambito di collegi uninominali (**475 collegi per la Camera, e 232 per il Senato**): veniva eletto parlamentare il candidato che avesse riportato la maggioranza relativa dei suffragi nel collegio. Nessun candidato poteva presentarsi in più di un collegio.
- I **rimanenti seggi** erano invece assegnati con un **metodo tendenzialmente proporzionale**:
  - alla **Camera** ripartendoli, nelle 26 circoscrizioni, tra le liste concorrenti che avessero superato la soglia del 4% dei voti in ambito nazionale;
  - al **Senato**, ripartendoli tra gruppi di candidati in proporzione ai voti conseguiti nei collegi di ciascuna regione dai candidati non eletti.
- Prima di procedere alla ripartizione della quota proporzionale dei seggi, venivano sottratti i voti conseguiti a livello uninominale, totalmente al Senato e parzialmente alla Camera.
- Il sistema **non comprende l'elezione dei deputati della circoscrizione Estero**, introdotta dalla prescrizione di cui all'art. 56, comma 2, della Costituzione (così come modificato dalla legge costituzionale 23 gennaio 2001, n. 1).

## IL VIOLANTINUM

- Sistema elettorale **proporzionale maggioritario con possibilità di ballottaggio nazionale**;
- Soglia di **sbarramento al 5%**;
- **Premio di maggioranza al 40-45%** Il premio viene assegnato su **base nazionale**, alla Camera e al Senato. I seggi per il Senato devono essere attribuiti in base ai voti guadagnati sull'intero territorio nazionale, così da favorire lo stesso tipo di risultato elettorale sia alla Camera che al Senato. La coalizione (o il partito) che raggiunge il 40-45% ottiene il **premio di maggioranza del 55%**;
- Possibilità del **ballottaggio**. Se nessuno raggiunge il 40-45% si va al ballottaggio tra le prime due coalizioni (o partiti);
- Voto di **preferenza** (con la possibilità di una seconda preferenza di genere).

# (8)

---

## Cronaca del Colpo di Stato

---

- **27 marzo 1994: Forza Italia vince le elezioni.** Da allora ad oggi 57 processi contro Silvio Berlusconi: un bombardamento vero e proprio.
- **21 novembre 1994:** accusa di corruzione, notificata tramite **Corriere della Sera** mentre il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, sta presiedendo, a Napoli, per conto delle Nazioni unite, un convegno internazionale sulla criminalità organizzata.
- **22 dicembre 1994:** la Lega **stacca la spina al governo** e Silvio Berlusconi dà le **dimissioni**.
- **17 gennaio 1995:** governo Dini.
- **21 aprile 1996:** Elezioni. **La sinistra vince.** Al governo si susseguono 3 Presidenti del Consiglio. Silvio Berlusconi guida l'opposizione di centrodestra fino al 2001.
- **13 maggio 2001:** elezioni, **vince la Casa delle Libertà:** coalizione capeggiata da Silvio Berlusconi.
- **11 giugno 2001:** giuramento del governo Berlusconi, che rimane in carica fino al 2006: **il governo più longevo della storia della Repubblica italiana.** Si intensificano le accuse a mezzo stampa, a cura dei giornali di sinistra. Non c'è una settimana in cui il presidente Berlusconi non abbia almeno un'udienza.
- **9-10 aprile 2006: Romano Prodi vince le elezioni.** Ma i risultati suscitano più di qualche perplessità. A mezzanotte del lunedì 10 aprile il Ministro degli Interni, **Giuseppe Pisanu**, va dal presidente Berlusconi con una grande bottiglia di champagne sotto il braccio annunciando: "Abbiamo vinto per 300.000 voti alla Camera e 150.000 voti al Senato". Poi, improvvisamente, si fermano tutte le notizie e alle 3:20 del mattino si viene a sapere che ha vinto la sinistra per 24.000 voti. Che cosa è successo? **Brogli.**
- **24 gennaio 2008: sfiducia al governo Prodi,** che di per sé non è simpatico alla magistratura ed è seriamente intenzionato a riformare la giustizia.

- **14 aprile 2008**: il Popolo della Libertà **vince le elezioni politiche con il 46,8%** dei voti e ottiene un'ampia maggioranza in entrambi i rami del Parlamento.
- **25 aprile 2009**: Silvio Berlusconi si reca ad **Onna**. Consenso al **75,3%**. Apriti cielo...
- **13 dicembre 2010**: primo tentativo di **colpo di Stato**, che consiste nel far passare 55 deputati del centrodestra alla sinistra, cercando così di creare una nuova maggioranza. **Gianfranco Fini** pensa che sarà chiamato a formare il nuovo governo, ma i piani della sinistra e di Fini vanno in fumo.
- **Giugno-Novembre 2011**: montano le pressioni internazionali contro **Silvio Berlusconi**, l'unico capo di governo che a Bruxelles si è sempre opposto alla politica economica restrittiva e ai **diktat dell'Europa tedesca**. Lo **spread**, strumento creato *ad hoc* per far fuori il governo italiano, raggiunge quota 553.
- **11 novembre 2011**: **dimissioni di Silvio Berlusconi**.
- **24-25 febbraio 2013**: elezioni. Silvio Berlusconi scende nuovamente in campo. Grazie a una brillante campagna elettorale, in pochi mesi riesce a raddoppiare i voti. **La magistratura, come sempre, reagisce. A partire dal 2013 Silvio Berlusconi si trova ad essere giudicato da collegi totalmente composti da magistrati di sinistra: 3 su 3!**
- **1° agosto 2013**: condanna **Processo Mediaset**.
- **27 novembre 2013**: Silvio Berlusconi decade da senatore. E viene reso "incandidabile" il leader del centrodestra italiano. **Un assassinio politico, l'ennesimo colpo di Stato**.

Per approfondire sulla Guerra dei vent'anni  
 vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

(9)

---

## Brunetta: “Gaffe, smentite, conti sbagliati. Tutti i disastri di Saccomanni”

---

### Editoriale di Renato Brunetta su *Il Giornale*

**M**entre scriviamo immaginiamo già la risposta. Perché, purtroppo, di smentite (non smentite), di precisazioni e di lettere del ministro **Sacomanni** ai direttori dei giornali per difendere l'indifendibile in questi mesi ne abbiamo lette tante.

Tutte uguali. Tutte a sostenere che i dati degli istituti di previsione, Commissione europea inclusa, non rispecchiano ancora i numeri del Mef perché non tengono conto dei mirabolanti effetti della spending review, della dismissione del patrimonio pubblico, del rientro dei capitali dalla Svizzera e dell'effetto positivo sull'economia dei pagamenti dei debiti delle Pa.

Per poi aggiungere che con il governo Letta la pressione fiscale in Italia è diminuita di almeno 5,6 miliardi, di cui 4,6 dalla cancellazione dell'Imu prima casa e 1 miliardo dal blocco dell'aumento dell'Iva a luglio 2013.

Basterebbe già questo per dimostrare come, nei suoi quasi 8 mesi di ministero, Saccomanni abbia fatto ben poco. Spending review e dismissioni del patrimonio pubblico sono, nonostante i proclami, nella mente degli Dei: nulla di concreto. L'idea dell'accordo bilaterale con la Svizzera per il rientro dei capitali illecitamente detenuti da cittadini italiani è presa pari pari dal programma presentato dal Popolo della libertà alle scorse elezioni.

L'accelerazione dei pagamenti delle Pa è un'idea **Tajani-Brunetta-Capezzone**.

Di chi sia la paternità della cancellazione dell'Imu sulla prima casa (per niente condivisa, tra l'altro, e in tutti i modi ostacolata dal ministro, salvo appropriarsi dei risultati) è noto anche ai sassi.



Sull'Iva c'è poco da rivendicare: si è bloccato l'aumento solo per 3 mesi e da ottobre paghiamo tutti l'imposta al 22%. Da parte del ministro Saccomanni mai una proposta, mai un'idea su quello che vuol fare, non una strategia di politica economica.


Nulla di tutto ciò.

Ma non era Saccomanni l'uomo della Provvidenza, l'uomo di **Napolitano**, l'uomo di **Draghi**, l'uomo che assicurava i mercati, l'uomo in grado, con la sua esperienza e la sua credibilità, di rimettere a posto le cose della nostra dissestata finanza pubblica?

Se questi sono i tecnici della Provvidenza, forse sarebbe meglio tornare ai politici e alla politica, magari dopo un sano passaggio elettorale.



Per leggere l'[Editoriale in versione integrale](#)  
vedi le Slide **494**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)



Per leggere l'[Editoriale su www.ilgiornale.it](#)  
vedi il **link**  
[www.ilgiornale.it/news/interni/gaffe-smentite-conti-sbagliati-tutti-i-disastri-sacomanni-974410.html](http://www.ilgiornale.it/news/interni/gaffe-smentite-conti-sbagliati-tutti-i-disastri-sacomanni-974410.html)

# (10)

---

## Tivù tivù. Una domenica di follia sulla terza rete Rai

---

Ieri, la **terza rete Rai** ha dato ancora una volta prova di sobrietà ed equilibrio assoluto. Sì, la stessa **sobrietà e lo stesso equilibrio propri di un equilibrista ubriaco**, intento a camminare sulla proverbiale fune.

Si inizia dal primo pomeriggio con l'**Annunziata** nei panni di una Penelope un po' maldestra, intenta a tessere un teorema tutto suo. L'ospite della puntata di ieri del programma **"In mezz'ora"** è stato il **Procuratore capo della Repubblica di Caltanissetta Sergio Lari**, il quale si è lasciato andare a insinuazioni prettamente politiche a dir poco infamanti nei confronti dei governi di centrodestra degli ultimi anni.

Lari infatti **ha affermato che l'attuale Ministro dell'Interno**, leader di un nuovo partito di centrodestra alleato della sinistra, **spezza l'attuale l'asse politico**; il Procuratore ha proseguito affermando che **la linea del centro destra non è stata mai così vicina ai pm antimafia come oggi**, disconoscendo completamente in tal modo tutto l'operato del governo Berlusconi, portato avanti dall'allora ministro della Giustizia Alfano, e dal ministro dell'Interno Maroni.

L'apprezzamento per l'operato del governo Berlusconi, per quanto riguarda la lotta alla mafia è stato ampiamente riconosciuto a tutti i livelli istituzionali, dallo stesso **Pietro Grasso**, oggi seconda carica dello Stato, ma Procuratore capo antimafia all'epoca delle dichiarazioni.

Si arriva poi alla prima serata di Rai Tre con il consueto appuntamento con **"Che tempo che fa"**. Tutta la puntata è caratterizzata dal **leitmotiv primarie del Pd**, con continui collegamenti con **Massimo Gramellini**, inviato nel quartier generale renziano a Firenze e con **Michele Serra**, tra gli autori del programma, ospite in studio per continuare a illustrare minuto per minuto gli accadimenti. Altro che diritto di cronaca, sembra proprio di essere di fronte ad una prova generale di regime renziano da **Fazio**.

Ciò che è assolutamente incomprensibile e fuori da ogni consuetudine televisiva è la **presenza del direttore generale Gubitosi** e quello della terza rete **Vianello**, tutti e due in studio per tutta la durata della trasmissione “Che tempo che fa”, quasi a fare gli onori di casa al nuovo che avanza?

**Renato Brunetta**, Presidente dei deputati di Forza Italia, annuncia la presentazione di opportune interrogazioni presso la Commissione di vigilanza Rai per avere i necessari chiarimenti in ordine alle due seppur differenti vicende, richiedendo anche l'intervento dell'Agcom.



**Per saperne di più sul servizio pubblico RAI**

**[www.raivatch.it](http://www.raivatch.it)**

**PD: BRUNETTA, PROVE DI REGIME RENZIANO DA FAZIO, INACCETTABILE, NE RISPONDERA' LA RAI**

"Prove di regime renziano da Fazio, a 'Che tempo che fa'. Il direttore generale Gubitosi e quello della terza rete Vianello aspettano in diretta il nuovo padrone. Inaccettabile. Ne risponderà la Rai dinanzi all'AgCom e alla Commissione di Vigilanza. Capiamo la cronaca, non che i capi della Rai facciano i valletti d'onore al Nuovo Principe".

# (11)

---

## I retroscena, se la cantano e se la suonano

---

**Signore – Il Giornale:** "E ora i vertici di FI temono di essere oscurati dai nuovi circoli. Martedì scorso a Grazioli se ne è discusso fino alle due di notte in una riunione abbastanza accesa e ieri il fastidio di molti è montato tra telefonate e recriminazioni. Poco importa, insomma, se nelle dichiarazioni ufficiali molti parlamentari elogiano i Club Forza Silvio come 'seconda gamba del partito' perché la verità è che il timore di finire nell'angolo è forte. Ecco perché tutto il gruppo dirigente di Forza Italia aspetta il Cavaliere al varco quando domani tornerà a Roma. L'obiettivo è ottenere già in settimana la nomina del Comitato di presidenza del partito, altrimenti - fa presente uno dei big di piazza in Lucina - inizieranno a perdere pezzi. Il malessere, insomma, va montando. Al punto che probabilmente il Cavaliere se ne dovrà far carico nelle prossime ore".

**Fuccaro – Corriere della Sera:** "Berlusconi vuole 12 mila club: governo anche con M5S e Sel. 'Legge elettorale e voto. Su di noi 4 golpe'. E incorona Fiori capo. La convention, benché lo sforzo organizzativo sia stato notevole, dal punto di vista dei numeri non è riuscita ad eguagliare quella di Alfano. Duemila gli accorsi all'Auditorium, diecimila Agli studios di via Tiburtina".

**Lopapa – La Repubblica:** "Berlusconi evoca quattro golpe. 'Pronto al governo con Sel e M5S'. Al battesimo di Forza Silvio attacchi a Letta e Alfano. Un comitato selezionerà le candidature tra club e partito, in base a chi avrà dato il migliore apporto. E tanto basta per far tremare i vetero dei gruppi parlamentari. Ne vuole 12mila di club. Il primo appuntamento il 26 gennaio (per una tre giorni a Milano) nel ventesimo del discorso della discesa in campo".

---

## Ultimissime

---

### **OLTRE 80 CAPI DI STATO E GOVERNO PER ULTIMO SALUTO A MANDELA DOMANI A JOHANNESBURG CERIMONIA, I FUNERALI DOMENICA A QUNU**

Oltre 80 tra capi di Stato e Governo parteciperanno questa settimana alle celebrazioni in Sudafrica per l'ultimo saluto a Nelson Mandela: la maggior parte di loro saranno anche presenti alla grande cerimonia domani a Johannesburg. "Tutto il mondo verrà in Sudafrica", ha detto il portavoce del ministro degli Esteri. Per l'Italia il premier Letta e la presidente della Camera Boldrini. I funerali si terranno domenica a Qunu, il piccolo villaggio dove Mandela ha trascorso l'infanzia e dove verrà sepolto.

### **INIZIATIVE E PRESIDII PER SCIOPERO FORCONI, CLIMA TRANQUILLO MANIFESTAZIONI-VOLANTINAGGI. NO BLOCCHI,PROBLEMI A TRAFFICO**

Manifestazioni e volantaggi nei presidi approntati nelle varie regioni in occasione dello sciopero dei Forconi, ma la situazione risulta abbastanza tranquilla. La galassia di movimenti contro il Governo e anti-europeisti si è data appuntamento per oggi con raduni su alcuni nodi stradali. Presidi che hanno comunque determinato ripercussioni a volte anche pesanti sul traffico, come per esempio a Torino. Se mercoledì verrà data la fiducia al governo, dice intanto Danilo Calvani al Corriere della Sera, sarà sciopero ad oltranza. E assicura: non ci saranno blocchi stradali o vetrine rotte.

### **QUATTRO ARRESTI PER ASSALTO AL CANTIERE TAV OPERAZIONE DIGOS TORINO TRA PIEMONTE E LOMBARDIA**

Quattro arresti tra Piemonte e Lombardia in un'operazione della polizia di stato di Torino nell'ambito del movimento No Tav. I 4 arresti sono stati eseguiti per l'assalto al cantiere del Tav a Chiomonte nella notte fra il 13 e il 14 maggio scorso. La Questura di Torino ha precisato che gli arrestati, simpatizzanti del movimento no tav, sono dell'area definita dagli inquirenti anarco-insurrezionalista. Contestato il reato di "attentato con finalità terroristiche, atto di terrorismo con ordigni micidiali ed esplosivi, detenzione di armi da guerra, danneggiamento".

# (13)

## Sondaggi

### **SONDAGGI A CONFRONTO: IL CENTRODESTRA (aggiornati al 9 dicembre 2013)**

	<b>FORZA ITALIA</b>	<b>NUOVO CDX</b>	<b>LEGA NORD</b>	<b>FRATELLI D'ITALIA</b>	<b>ALTRI</b>	<b>TOTALE CDX</b>
Swg 7/12/2013	<b>21,6</b>	<b>4,6</b>	<b>5</b>	<b>2,3</b>	<b>2,1</b>	<b>35,6</b>
Tecnè 5/12/2013	<b>22,8</b>	<b>5,4</b>	<b>3,3</b>	<b>2,8</b>	<b>1,6</b>	<b>35,9</b>
Demopolis 5/12/2013	<b>21,5</b>	<b>7</b>	<b>3,6</b>	<b>2,4</b>	<b>0,5</b>	<b>35</b>
DATAMEDIA (Il Tempo) 4/12/2013	<b>20</b>	<b>5,6</b>	<b>3,4</b>	<b>2,1</b>	<b>2,8</b>	<b>33,9</b>
IPSOS (Ballarò) 3/12/2013	<b>22,2</b>	<b>7,6</b>	<b>3,3</b>	<b>2,1</b>	<b>0,2</b>	<b>35,4</b>
Ipr 2/12/2013	<b>20</b>	<b>7,5</b>	<b>3,7</b>	<b>2,5</b>	<b>2,3</b>	<b>36</b>
Euromedia 2/12/2013	<b>22</b>	<b>3,5</b>	<b>4,2</b>	<b>3</b>	<b>1,5</b>	<b>34,2</b>

---

**SONDAGGIO EUROMEDIA**  
**Clamoroso vantaggio di 4,1 punti**  
**del Centrodestra sul Centrosinistra!**

---

<b>TOTALE ITALIA - CAMERA</b>	<b>Sondaggio 2/12/2013</b>	<b>Sondaggio 25/11/2013</b>	<b>STORICO Politiche 2013</b>
<b>Forza Italia</b> <b>Nuovo Centro Destra</b> <b>Lega Nord</b> <b>Fratelli d'Italia</b> <b>La Destra-Grande Sud + Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 22</li> <li>• 3,5</li> <li>• 4,2</li> <li>• 3</li> <li>• 1,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21,7</li> <li>• 3,7</li> <li>• 4,3</li> <li>• 2,8</li> <li>• 2,1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21,6 (PDL)</li> <li>• 4,1</li> <li>• 2,0</li> <li>• 1,5</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>34,2</b>	<b>34,6</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b> <b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b> <b>Centro Democratico + Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25,8</li> <li>• 3,6</li> <li>• 0,7</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 26,1</li> <li>• 3,7</li> <li>• 0,8</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25,4</li> <li>• 3,2</li> <li>• 1,0</li> </ul>
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>30,1</b>	<b>30,6</b>	<b>29,6</b>
<b>UDC - Unione di Centro</b> <b>Futuro e Libertà</b> <b>Scelta Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2,8</li> <li>-</li> <li>• 2,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2,8</li> <li>-</li> <li>• 2,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1,8</li> <li>• 0,5</li> <li>• 8,3</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>5,3</b>	<b>5,3</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>24</b>	<b>23,2</b>	<b>25,6</b>

---

**SONDAGGIO SWG**  
**Vantaggio di 1,7 punti**  
**del Centrodestra sul Centrosinistra!**

---

<b>TOTALE ITALIA - CAMERA</b>	<b>Sondaggio 6/12/2013</b>	<b>Sondaggio 22/11/2013</b>	<b>STORICO Politiche 2013</b>
<b>Forza Italia</b>	• 21,6	• 21,8	• 21,6 (PDL)
<b>Nuovo Centro Destra</b>	• 4,6	• 6,0	
<b>Lega Nord</b>	• 5	• 5,1	• 4,1
<b>Fratelli d'Italia</b>	• 2,3	• 2,9	• 2,0
<b>La Destra-Grande Sud + Altri</b>	• 2,1	• 1,9	• 1,5
<b>TOTALE CENTRO DESTRA</b>	<b>35,6</b>	<b>37,0</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b>	• 29,6	• 27,4	• 25,4
<b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b>	• 3,5	• 4,3	• 3,2
<b>Centro Democratico + Altri</b>	• 0,8	• 1,2	• 1
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>33,9</b>	<b>32,9</b>	<b>29,6</b>
<b>UDC - Unione di Centro</b>	• 1,6	• 1,6	• 1,8
<b>Futuro e Libertà</b>	-	-	• 0,5
<b>Scelta Civica</b>	• 2,7	• 2,7	• 8,3
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>4,3</b>	<b>4,3</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>21,1</b>	<b>19,8</b>	<b>25,6</b>



---

## Oggi abbiamo parlato di...

---

### NOMI

---

Napolitano

Alfano

“Cugini d’Italia”

Berlusconi

Letta

Renzi

Brunetta

Romani

Marcello Fiori

Cuperlo

Civati

Epifani

Annunziata

Lari

Grasso

Fazio

Gubitosi

Vianello

### TEMI

---

- ◆ **Forza Italia**
- ◆ **Sondaggio Euromedia**
- ◆ **Sondaggio SWG**
- ◆ **Il Tridente**
- ◆ **Club Forza Silvio**
- ◆ **Discorso Presidente Berlusconi**
- ◆ **Sentenza Consulta**
- ◆ **Sistemi elettorali**
- ◆ **Parlamento delegittimato**
- ◆ **Cronaca Colpo Stato**
- ◆ **Primarie Pd**
- ◆ **Vittoria Renzi**
- ◆ **Brunetta – SkyTg24**
- ◆ **Lettera aperta a Napolitano**
- ◆ **Saccomanni**
- ◆ **Editoriale Brunetta**
- ◆ **Rai Tre**
- ◆ **Regime renziano**
- ◆ **Sondaggi centrodestra**

---

***IIM***

---

---

## I nostri must

---

**Discorso del Presidente  
Silvio Berlusconi al  
Consiglio nazionale**

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=17144](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=17144)

**Tutta la verità sul  
Processo Mediaset:  
perché Berlusconi è  
innocente**

Per approfondire leggi le Slide **355**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Euro, spread e tassi di  
interesse:  
10 domande alla Merkel**

Per approfondire leggi le Slide **466**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Chi è contro l'Europa  
della Merkel?  
Altro che populismi**

Per approfondire sulla leggi le Slide **443-444-449**  
**-450-458-463-465-468**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Ecco come vi smontiamo  
Saccomanni  
punto per punto**

Per approfondire sulla vedi il **link**  
[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1511.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1511.pdf)

**Dove vede la stabilità  
Letta? Il suo è esecutivo  
di minoranza**

Per approfondire sui vedi il **link**  
[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1011.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1011.pdf)

---

***ILM***

---

## Per saperne di più

---



Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale

Sito: [www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)

### La grande speculazione

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

### L'Osservatorio Renzi

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659)

### La congiuntura

Per approfondire leggi le Slide

**281-286-294-298-302-309-335-336-343-353-354-362-469-470**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Il Mattinale

Per leggere **Il Mattinale del giorno** e scaricare la versione in pdf

[www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)

### La guerra dei vent'anni

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

### Legge di stabilità

Per approfondire leggi le Slide

**454-455-460-472-475-477**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Iva e Imu

Per approfondire leggi le Slide

**170-278-316-319-388-392-403-454-460**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Raiwatch

Per saperne di più sul servizio pubblico RAI

[www.raiwatch.it](http://www.raiwatch.it)

---

***IM***